



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE (<i>IdSua:1579018</i>)
Nome del corso in inglese	DIGITAL INNOVATION IN COMMUNICATION
Classe	LM-91 - Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/innovazione-digitale-e-comunicazione
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzione_interateneo_unifg_iul.pdf Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FANIZZA Fiammetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRI	Matteo		ID	1	
2.	BUFFARDI	Annalisa		ID	1	

3.	FANIZZA	Fiammetta	PA	1
4.	MAGLIOCCA	Pierpaolo	PA	1
5.	MARENGO	Agostino	RU	1
6.	SPADA	Alessia	RU	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Annalisa Buffardi Luigi Capuano Fiammetta Fanizza Enrica Iannuzzi Claudio Nigro
Tutor	FRANCESCO MESSURI STEFANIA SANSO'



Il Corso di Studio in breve

14/02/2021

Il Corso di laurea in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi, per formare figure professionali specializzate nella creazione e diffusione di prodotti comunicativi multimediali, nonché di produrre analisi attingendo informazioni da database pubblici e privati.

Il percorso formativo, di natura interdisciplinare, apre alla collaborazione tra diverse forme di conoscenza e si caratterizza nel qualificare le conoscenze scientifiche e le competenze tecnologiche dello studente nell'ambito della produzione e della gestione di contenuti e informazioni in ambienti digitali, mettendole in relazione alle conoscenze sociologiche in grado di collocare tali informazioni in un quadro economico e sociale caratterizzato da complessità crescente e da continue trasformazioni. Per tale ragione il corso di laurea accoglie il cambiamento tecnologico come sfida per fornire in un quadro interdisciplinare e il più possibile rappresentativo ed attuale competenze e strumenti utili a qualificare meglio la comunicazione e soprattutto a trasformarla in valore competitivo. Infatti, tramite la combinazione tra informatica, sociologia e discipline economico - giuridiche intende formare figure professionali in grado di governare le tecnologie digitali nel senso di permettere loro di diventare veri e propri descrittori della realtà e, di conseguenza, di svolgere un ruolo facilitatore al fine sia di imparare a leggere e connotare meglio i dati e sia di decodificare e elaborare significati e strumenti per modi/processi tramite i quali si esprime la società digitale.

La combinazione dei diversi SSD punta ad accreditare la comunicazione digitale come fattore strategico per interpretare il concetto di modernità, inteso come interazione dinamica tra innovazioni tecnologiche processi di connessione e d'interazione sociale. Per tale ragione il percorso formativo prevede l'integrazione delle competenze tecnologiche con quelle sociologico - comunicative, manageriali e giuridico economico.

In particolare, il laureato magistrale conoscerà gli aspetti fondamentali dell'informatica, della comunicazione con specifico riferimento ai media studies, delle discipline manageriale e logico analitiche, ovvero dei saperi socio-umanistici collegati allo sviluppo di capacità critiche e dialettiche.

Grazie all'adozione di schemi concettuali e modelli operativi per l'analisi dei fenomeni socio-economici, agli strumenti statistico-informatici, alla conoscenza del processo di digitalizzazione dei dati e alla padronanza delle infrastrutture digitali, sarà in grado di mettere a punto sistemi di gestione dell'informazione e comunicazione tramite infrastrutture digitali, a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituzioni pubbliche e amministrazioni.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale LM-91 in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi, in virtù della convenzione stipulata tra i due Atenei. Il corso è attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti ed è incardinato amministrativamente presso il Dipartimento Economia, Management e Territorio (DEMET) dell'Università di Foggia.

Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione

Al fine di rendere coerente il progetto formativo con il contesto di riferimento, locale, nazionale ed internazionale, la proposta di laurea magistrale è stata verificata tramite consultazioni svolte interpellando attori del contesto socio-economico, locali, nazionali e internazionali, direttamente interessati dal processo di digitalizzazione, che potessero fornire il loro parere, oltre che il loro indirizzo, rispetto a quanto programmato nel percorso formativo. La consultazione con i rappresentanti del sistema socio-economico, nazionale e internazionale, è stata condotta dal Gruppo di lavoro interdipartimentale dell'Università di Foggia, che ha visto il coinvolgimento del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM) e del Dipartimento di Economia.

La consultazione ha previsto: l'individuazione degli attori, in ragione della relativa rappresentatività territoriale e della configurazione attuale del mercato del lavoro; un primo contatto telefonico teso a verificarne la volontà a prendere parte alla co-progettazione del percorso formativo; la predisposizione e l'invio, per via telematica, di un questionario strutturato contenente obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione dei profili professionali; infine, la consultazione diretta delle parti interessate, tramite incontro telematico, tenutosi il giorno 19 novembre, finalizzato a valutare prevalentemente la coerenza tra obiettivi formativi, figure professionali e sbocchi, rispetto alle aspettative provenienti dal mondo del lavoro.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

La progettazione del nuovo corso di studio, inoltre, ha previsto un momento di analisi della domanda di formazione che sintetizzasse le prospettive occupazionali dei diversi profili professionali nel medio-lungo periodo e la capacità di assorbimento del mercato rispetto ai diversi ruoli. Tale analisi ha tenuto conto dello scenario locale, nazionale e internazionale.

Di seguito i link alla documentazione consultata:

- <https://excelsior.unioncamere.net>

- [https://www.lse.ac.uk/study-at-lse/Graduate/degree-programmes-2021/MSc-Management-Information-Systems-and-Digital-](https://www.lse.ac.uk/study-at-lse/Graduate/degree-programmes-2021/MSc-Management-Information-Systems-and-Digital-Innovation#:~:text=The%20MSc%20Management%20of%20Information,domains%20of%20digital%20innovation%2C%20such)

[Innovation#:~:text=The%20MSc%20Management%20of%20Information,domains%20of%20digital%20innovation%2C%20such](http://www.istruzione.it/allegati/2016/bigdata.pdf)

- <http://www.istruzione.it/allegati/2016/bigdata.pdf>

- <https://www.asfor.it/ricerche/osservatorio-managerial-learning-asfor-cfmt>

Infine, il gruppo di lavoro ha ricostruito il nuovo scenario socio-economico delle nuove professioni attraverso una serie di articoli pubblicati sulla stampa nazionale in cui sono sintetizzati diversi studi condotti da enti di ricerca nazionale e internazionale.

- https://www.ilsole24ore.com/art/cinque-professioni-digitali-5-milioni-posti-lavoro-e-dove-studiarle-italia-AEpDr66E?refresh_ce=1

- <https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2020/01/30/>

[/news/energia_mancano_gli_specialisti_digitali_aziende_in_affanno_nella_caccia_ai_talenti-247150346/](https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2020/01/30/news/energia_mancano_gli_specialisti_digitali_aziende_in_affanno_nella_caccia_ai_talenti-247150346/)

- https://www.corriere.it/economia/lavoro/cards/professioni-futuro-60percento-nuovi-lavori-sono-inventare-ecco-come-prepararsi-rivoluzione/formare-aggiornare-nuovi-professionisti_principale.shtml

La progettazione del percorso formativo ha previsto una fase di consultazione con le organizzazioni del mondo socio-economico, individuate in ragione della loro rappresentatività territoriale, locale, nazionale e internazionale, tenuto conto

della configurazione attuale del mercato del lavoro, rispetto agli sbocchi professionali previsti e alle aree di inserimento professionale dei profili formati.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

Trattandosi dell'attivazione del CdS per l'a.a. 2020-2021, gli attori proponenti hanno avviato la prima consultazione degli stakeholder. Gli attori coinvolti sono stati contattati telefonicamente, al fine di verificarne la reale volontà a prendere parte ad un momento di co-progettazione del percorso formativo, oltre che valutare l'interesse al profilo professionale in uscita. Al primo contatto è seguito l'invio agli stessi attori, per via telematica, di un questionario strutturato, ad hoc elaborato, nel quale sono stati forniti obiettivi formativi specifici del CdS e la descrizione dettagliata dei profili professionali, in maniera tale da consentire loro di esprimersi sulla validità del progetto e fornire eventuali suggerimenti/indicazioni coerenti con le aspettative del mondo del lavoro. Nel dettaglio, sono stati presentati obiettivi e percorso formativo del nuovo programma, piano studi, le figure professionali e relativi sbocchi professionali, risultati di apprendimento attesi. In tal modo, il gruppo di lavoro ha inteso verificare la validità del progetto formativo e la rispondenza ai bisogni del mercato del lavoro e della società.

In particolare, agli attori coinvolti è stato chiesto di esprimere un parere sintetico, commenti e suggerimenti su: coerenza tra risultati di apprendimento attesi, funzioni di competenze e abilità e adeguatezza degli insegnamenti inseriti nel piano di studi; rispondenza tra profili professionali in uscita e fabbisogni del settore di riferimento e, più in generale, del mondo del lavoro; ulteriori profili professionali da prevedere eventualmente in uscita.

Gli attori coinvolti in questa fase sono trenta. I dati raccolti sono stati elaborati e presentati nel documento di 'ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE'

Link del questionario:

<https://forms.gle/8GJjhibCJuvfbV2CA>

Allegato: pdf. Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate

Nel corso delle consultazioni sono state raccolte le disponibilità degli attori alla configurazione del COMITATO DI INDIRIZZO del CdS:

1. Head of Institutional Relations at Future Food Institute
2. CEO Communis S.r.l., Image and Public Relation Strategies
3. CEO Meeting Planner srl, Bari , Italia
4. Direttore di ricerca ISTAT
5. Commissario Agicom, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
6. Senior Director, Global Supply Chain Lead - Eastern Europe and Central Asia at Pfizer, Londra, Regno Unito
7. Co-founder Strategocomunicazione, Salerno, Italia

Documentazione in allegato

Allegati:

<https://forms.gle/8GJjhibCJuvfbV2CA>

pdf. Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate

Sintesi dell'analisi condotta su dati secondari e primari

Il gruppo di progettazione ha preliminarmente ricostruito lo scenario socio-economico e politico-istituzionale all'interno del quale nuove dinamiche competitive vengono a configurarsi per gli attori economici, con l'effetto di veder crescere le aspettative del mondo del lavoro rispetto a nuovi profili professionali. Il riferimento è, in particolare, alla ricostruzione dello scenario fornita da tre testate giornalistiche nazionali (IlSole24Ore, La Repubblica e il Corriere della Sera) che, dal 2018 ad oggi, hanno rilevato la necessità crescente per le organizzazioni, pubbliche e private, di dotarsi di figure professionali con una formazione mirata alle competenze digitali, prerequisito per l'operato delle organizzazioni di ogni settore economico. L'interesse al processo di digitalizzazione trova ampia diffusione nel Ministero dello Sviluppo e delle Politiche Sociali che già da diversi anni fa, in collaborazione con Inps, Covip, Anpal, Inapp e Servizio Civile Nazionale, porta avanti una intensa partecipazione al Salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, finalizzata a far rilevare al pubblico degli enti formatori la necessità di indirizzare in maniera più stringenti la formazione professionalizzante alla trasformazione digitale.

A conferma delle riflessioni fino ad ora proposte, il gruppo di progettazione ha condotto analisi di settore, della domanda di formazione e del fabbisogno occupazionale per il quinquennio 2020-2024.

In particolare, dall'analisi condotta è emerso quanto segue:

- nel quinquennio 2020-2024 il 34% della domanda di occupati in Italia, pari a circa 898.300 unità, sarà rappresentata da laureati;
- ampiamente soddisfatti risultano i laureati della classe LM-91 che registrano un importante dato in termini di assorbimento da parte del mondo del lavoro a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo;
- il Sistema Informativo EXCELSIOR di UNIONCAMERE e ANPAL (previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine – periodo 2019-2023 e successivo aggiornamento 2020-2024) riconosce nella digitalizzazione il principale fattore di cambiamento che sta concorrendo alla trasformazione del mercato del lavoro e che nei prossimi anni assumerà un peso ancora più rilevante con l'impulso degli investimenti europei volti ad una transizione digitale; a ciò si aggiunga che la rapida diffusione del telelavoro nel periodo di emergenza, tuttora in corso, ha concorso ad accelerare il processo di digitalizzazione già in atto, con due aspetti diversi ma complementari: da un lato il cambiamento in senso digitale di molte attività produttive (smart working, commercio on line, digitalizzazione delle procedure in molti servizi alle imprese e alle persone) e dall'altro una forte crescita 'obbligata' delle competenze digitali di molti lavoratori e in generale di un'ampia fascia della popolazione.
- La Digital Transformation avrà, pertanto, un peso determinante nel caratterizzare i fabbisogni occupazionali dei diversi settori economici, arrivando a coinvolgere circa il 30% dei lavoratori di cui imprese e Pubblica Amministrazione avranno bisogno nei prossimi 5 anni. Inoltre, sempre sulla base dei risultati dell'indagine Excelsior, il fabbisogno stimato di personale con capacità di utilizzare competenze digitali (uso di tecnologie internet, di strumenti di comunicazione visiva e multimediale) in aumento rende tali competenze indispensabili alle imprese (secondo le stime tra il 2020 e il 2024 le imprese avranno bisogno di 1,5 milioni di occupati in possesso di competenze digitali con importanza perlomeno intermedia, pari al 56% del fabbisogno del quinquennio).
- Infine, anche l'OSSERVATORIO MANAGERIAL LEARNING ASFOR-CFMT fa rilevare come la trasformazione digitale imponga continuamente un riallineamento dei profili professionali, sia consolidati che emergenti, con i nuovi punti di riferimento coerenti con la Digital Transformation.

Il gruppo di progettazione ha, inoltre, avviato il processo di consultazione degli attori socio-economici appartenenti al contesto di riferimento, locale, nazionale ed internazionale, direttamente interessati dal processo di digitalizzazione, al fine di ottenere un parere qualificato, oltre che il loro indirizzo, rispetto a quanto programmato nel percorso formativo. Dalla consultazione è emersa ampia condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti in merito agli obiettivi formativi programmati, da intendersi in termini di conoscenze, capacità e abilità da formare, oltre che coerenza tra i profili professionali individuati, gli sbocchi lavorativi e le aspettative del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del 19.11.2020 e Analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2022

Al fine di rendere costantemente coerente il progetto formativo con il contesto di riferimento, locale, nazionale ed internazionale, il Gruppo di Assicurazione della Qualità, presieduto dal Coordinatore del CdS, ritiene necessario procedere alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative (attori del contesto socio-economico, locali, nazionali e internazionali), direttamente interessate dal processo di digitalizzazione, che possono fornire il loro parere, oltre che il loro indirizzo, rispetto a quanto programmato nel percorso formativo.

In particolare, il Comitato di Indirizzo del CdS – composto come segue: 1. Head of Institutional Relations at Future Food Institute 2. CEO Communis S.r.l., Image and Public Relation Strategies 3. CEO Meeting Planner srl, Bari, Italia 4. Direttore di ricerca ISTAT 5. Commissario Agicom, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni 6. Senior Director, Global Supply Chain Lead - Eastern Europe and Central Asia at Pfizer, Londra, Regno Unito 7. Co-founder Stratego comunicazione, Salerno, Italia – in ragione della composizione relativa ad attori chiave del contesto socio-economico cui riferisce il CdS, rappresenta il primo riferimento utile a garantire la coerenza tra la strutturazione del corso e gli sbocchi

occupazionali rinvenibili dall'offerta di lavoro.

In termini generali, il processo di consultazione con le parti interessate prevede la preliminare individuazione degli attori, in ragione della relativa rappresentatività territoriale e della configurazione attuale del mercato del lavoro; quindi, segue la fase di consultazione diretta degli attori individuati, che abbiano fornito la disponibilità ad intervenire, tramite incontro telematico. A tal proposito, va fatto rilevare che il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ritiene necessario che le consultazioni avvengano almeno con cadenza annuale; laddove necessario, è possibile prevedere sessioni straordinarie di consultazione. Il fine principale degli incontri consiste, in via prevalente seppure non esclusiva, nella valutazione circa la coerenza tra obiettivi formativi, figure professionali e sbocchi, rispetto alle aspettative provenienti dal mondo del lavoro. Infine, con riferimento alle prossime consultazioni, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ha programmato che le stesse avvengano prima dell'avvio del prossimo anno accademico.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in innovazione digitale e comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale potrà ricoprire ruoli di alto profilo professionale di natura tecnico-manageriali in contesti che richiedono una buona conoscenza delle discipline dell'informatica, delle discipline umanistiche-sociologiche e manageriali.

Il laureato, attraverso l'impiego di tecniche di Machine Learning, Intelligenza Artificiale e Business Analytics: identifica, raccoglie, analizza e interpreta dati inerenti le attività dell'organizzazione per estrarne informazione da coniugare con metodi e tecniche di gestione aziendale, con tecnologie e metodologie dell'informatica e delle scienze sociali.

In particolare, il laureato sarà chiamato ad interpretare l'innovazione all'interno di organizzazioni imprenditoriali e amministrazioni pubbliche; progettare soluzioni per l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambiti socio-comunicativi e giuridico-economici per l'ottimizzazione del governo e della gestione di organizzazioni imprenditoriali, pubblica amministrazione e istituzioni. Il riferimento, pertanto, è ad un profilo di alto livello professionale finalizzato allo sviluppo e alla gestione di servizi innovativi, basati sui dati e sui flussi di informazioni per aziende private, media company e istituzioni.

competenze associate alla funzione:

Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze di seguito descritte, che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- Competenze nell'uso di strumenti di analisi statistica, delle tecniche di Machine Learning, di Intelligenza Artificiale, di strumenti di Business Analytics per l'individuazione, estrazione ed elaborazione di dati a sostegno di scelte strategiche aziendali, dello sviluppo dei processi e piani operativi aziendali;
- Competenze di base in ambito socio-comunicativo e giuridico-economico per il trattamento di dati digitali;
- Competenze comunicative e relazionali interdisciplinari e in team-work.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità in ambito imprenditoriale, pubblico e privato, con particolare riferimento a realtà innovative che adottano le nuove tecnologie e infrastrutture digitali.

In particolare, le competenze acquisite creeranno opportunità professionali in: istituti di ricerca e di analisi di mercato pubblici o privati; organizzazioni, pubbliche o private, orientate all'innovazione e alla promozione di servizi e prodotti per il consumatore, alla progettazione di nuovi servizi in ambito pubblico, o alla definizione di nuove strategie comunicative; aziende, anche di medio-piccole dimensioni, che ritengono strategico un utilizzo efficace delle

informazioni disponibili nella pianificazione delle strategie di mercato, nell'innovazione di processo e prodotto e nella gestione dell'azienda.

Grandi e medie aziende, pubblica amministrazione, enti di ricerca, società di consulenza, libero professionista.

Digital Strategist

funzione in un contesto di lavoro:

Il Digital Strategist si occupa di disegnare, pianificare, gestire e monitorare la corretta esecuzione di una strategia, a tutti i livelli dell'organizzazione imprenditoriale, strutturata in ambienti digitali integrati con i canali tradizionali. Da un punto di vista organizzativo, svolge un ruolo di guida e integrazione di team inter-funzionali.

Un professionista che si occupa di digitale deve, infatti, lavorare su tre piani: esperienza su campo, sperimentazione e formazione. Questo vale per chi si occupa di copywriting e di search engine optimization. Un digital strategist ha la responsabilità di integrare tutti i passaggi precedenti, in modo da garantire all'organizzazione l'accesso a tutti i canali (on-line e off-line) di comunicazione, monitorandone i KPI, acronimo di Key Performance Indicators, per poter valutare il buon andamento di una strategia digitale.

competenze associate alla funzione:

Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze di seguito riportate e che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- Conoscenze e competenze legate al management e al marketing digitale;
- Conoscenze e competenze informatiche per l'identificazione di software, programmi indispensabili per l'analisi e il trattamento dei dati relativi a clienti e prodotti/servizi (ad esempio, CRM – Customer Relationship Management), e per la comprensione del funzionamento delle piattaforme digitali a supporto della strategia d'impresa (funnel per l'integrazione dell'off-line ed on-line);
- Capacità manageriale, in particolare di project management, per gestire e monitorare i risultati dell'attività imprenditoriale promossa, in maniera integrata, tra ambienti digitali e tradizionali;
- Capacità relazionali e comunicative utili al raccordo dei team-work.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità in ambito imprenditoriale, pubblico e privato, con particolare riferimento a realtà innovative che adottano le nuove tecnologie e infrastrutture digitali. Il riferimento è, in particolare, a grandi, medie e piccole realtà imprenditoriale, pubblica amministrazione, istituzioni, società di consulenza, libero professionista.

Datajournalist

funzione in un contesto di lavoro:

Esperto dei linguaggi, convenzioni e audience delle piattaforme digitali utili alla pubblicazione dei contenuti e coerenti con il profilo del destinatario del messaggio; responsabile della progettazione, gestione e monitoraggio della strategia di comunicazione social, della redazione dei contenuti del piano editoriale di organizzazioni per media company, organizzazioni ad alto tasso tecnologico. Mira a sviluppare la comunicazione a partire dai dati; interpreta materiale di ricerca, basandosi su pratiche statistiche e usufruendo delle strutture digitali. Si tratta di una figura professionale emergente in grado di trattare, analizzare e gestire dati in modo approfondito, ovvero capace di estrarre ed elaborare significati importanti sul piano sociale, economico e politico da massicci flussi di informazioni.

La figura professionale utilizza i dati a sostegno delle attività giornalistiche e per finalità genericamente comunicative e gestisce un'alta intensità di dati in un'ottica di sviluppo pratico delle conoscenze e delle abilità basate su sviluppo digitale, linguaggi di codifica informatica e applicazioni web.

competenze associate alla funzione:

Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze di seguito riportate e che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- Competenze statistico-informatiche per l'adozione di software e programmi per l'analisi e il trattamento dei dati, per l'interpretazione ed elaborazione dati;
- Competenze comunicative per la progettazione dei contenuti culturali e specificatamente rivolti alla produzioni

creative nel marketing, sia di organizzazioni imprenditoriali che di imprese pubbliche e del Terzo Settore, per la creazione di prodotti chiari, per la diffusione dei contenuti e dei prodotti in ambienti digitali.

sbocchi occupazionali:

Grandi, medie e piccole realtà imprenditoriale, con particolare riferimento all'editoria e ai nuovi media operanti negli ambiti della comunicazione pubblicitaria, dell'organizzazione di eventi, della promozione di attrattori turistici e culturali, della divulgazione di carattere scientifico; pubblica amministrazione (uffici stampa e gestione di data base).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
2. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2021

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una Laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

In particolare, per le lauree italiane (ex DM 270/2004): l'accesso è consentito a chi è in possesso di un titolo di studio della classe L16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L33 (Scienze economiche), L20 (Scienze della Comunicazione), L19 (Scienze dell'educazione e della formazione).

Sono ammissibili inoltre studenti in possesso di laurea di altre classi a condizione che soddisfino i requisiti curriculari indicati nel Regolamento didattico del corso di studi.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 279/04, per l'accesso al CdS sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

In particolare, lo studente dovrà dimostrare, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 24 Cfu nei seguenti ambiti disciplinari:

Ambito informatico:

INF/01 INFORMATICA

ING-INF/01 ELETTRONICA

ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI

ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI

ING-INF/04 AUTOMATICA

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA

ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Ambito delle scienze umane e sociali:

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Ambito giuridico

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Ambito aziendale-organizzativo:

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

SECS P/02 POLITICA ECONOMICA

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

SECS-P/05 ECONOMETRIA

SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SECS-P/12 STORIA ECONOMICA

SECS-S/01 STATISTICA

SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA

SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA

SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

Costituisce requisito d'accesso anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese almeno ad un livello B2.

Il riscontro di eventuali carenze formative rispetto ai requisiti curricolari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione al corso di studio.

I laureati in possesso dei requisiti richiesti dovranno sostenere un colloquio obbligatorio di verifica della preparazione personale, che mira a valutare competenze iniziali del candidato, in lingua italiana o in lingua inglese.



L'accesso al Corso di laurea Magistrale, subordinato al possesso di un diploma universitario di durata triennale conseguito in Italia oppure di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, è consentito a coloro che possono certificare di aver conseguito almeno 24 CFU negli ambiti tecnico - informatico, delle scienze umane e sociali, aziendale - organizzativo e giuridico. Oltre a questi, devono possedere almeno un livello B2 per la lingua inglese. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico (per le laurea italiane ex DM 270/2004) l'accesso diretto alla CdS è consentito a coloro i quali hanno conseguito una laurea triennale in L16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L19 (Scienze dell'educazione e della formazione), L20 (Scienze della comunicazione) e L33 (Scienze economiche) Il CdS è a numero aperto e non prevede prove di accesso selettive. Ogni candidato dovrà tuttavia sostenere un colloquio orale (in lingua italiano o inglese) oppure, in alternativa, sottoporsi ad un test a risposta multipla in modo da dimostrare di essere in possesso della necessaria preparazione di base. Pertanto, coerentemente con i requisiti di accesso, la prova di verifica iniziale sarà incentrata sul possesso dei complessivi 24 CFU nei 4 distinti ambiti disciplinari. Il riscontro di eventuali carenze formative rispetto ai requisiti curricolari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione al corso di studio.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/02/2021

Il CdS coglie una necessità manifesta nell'attuale tessuto socio-politico ed economico nella direzione della formazione di professionalità che sappiano leggere e cogliere le sfide sociali e economiche in termini di modelli e processi altamente dinamici, evolutivi e complessi. Coerentemente con l'obiettivo di integrare la dimensione del 'sapere' con quella del 'fare', il CdS mira a formare figure professionali specializzate nella creazione e diffusione di prodotti comunicativi multimediali, nonché di produrre analisi attingendo informazioni da database pubblici e privati. Il percorso formativo, di natura interdisciplinare, apre alla collaborazione tra diverse forme di conoscenza e si caratterizza nel qualificare le conoscenze scientifiche e le competenze tecnologiche dello studente nell'ambito della produzione e della gestione di contenuti e informazioni in ambienti digitali, mettendole in relazione alle conoscenze umanistiche in grado di collocare tali informazioni in un quadro sociale, economico, tecnologico e mediale molto più ampio.

In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale prepara a professioni con funzioni di elevata responsabilità in ambito comunicativo e di gestione dei contenuti digitali per aziende private, media company e istituzioni, con particolare riferimento allo sviluppo e alla gestione di servizi innovativi basati sui dati e sui flussi di informazioni.

L'obiettivo del CdS consiste, pertanto, nella formazione di un laureato magistrale che integri competenze tecnologiche, manageriali, sociali, economiche e giuridiche, in una visione interdisciplinare tanto nella pianificazione, gestione, valorizzazione e fruizione della comunicazione quanto nella capacità di condivisione e diffusione dell'informazione.

Il CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi. Per tale ragione, con riferimento all'erogazione del CdS, si prevede l'adozione della modalità prevalentemente a distanza, tesa a valorizzare al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica erogata attraverso le piattaforme di e-learning adottate dagli Atenei partner.

In particolare verranno svolte in presenza tutte le attività di tirocinio oltre che l'esame finale di profitto per ogni singolo insegnamento e per la conclusione del percorso di studio.

In dettaglio, il raggiungimento degli obiettivi formativi è garantito dalla seguente impostazione dei percorsi di studio, organizzato tenendo conto delle competenze di ingresso. Lo studente sarà orientato nella scelta del proprio percorso a partire dalla carriera universitaria già svolta.

Gli insegnamenti del primo anno saranno, dunque, indirizzati alla omogeneizzazione delle conoscenze e delle competenze al fine di rendere uniforme la figura professionali in uscita. La costruzione dell'ordinamento didattico per intervalli soddisfa questo obiettivo, consentendo a tutti gli studenti, indipendentemente dal titolo accademico di provenienza, di conseguire la medesima preparazione. Più che una personalizzazione, la possibilità di considerare la flessibilità all'interno di intervalli di

crediti formativi per ambiti disciplinari è funzionale al conseguimento di competenze e conoscenze all'interno di un quadro di connessioni interdisciplinari.

Nel dettaglio:

- al primo anno gli insegnamenti e le corrispondenti attività laboratoriali, svolti in modalità a distanza, si concentrano soprattutto nelle aree tecnico – informatica e socio-umanistica con insegnamenti che fanno riferimento all'informatica, così come alla sociologia digitale e agli internet studies al fine di sviluppare una capacità di analisi di enormi quantità di dati provenienti da fonti estremamente eterogenee e disponibili in una ampia varietà di formati. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le corrispondenti attività laboratoriali, svolti in modalità a distanza, dell'area aziendale–organizzativo si concentreranno sul project management e sulle policies della IA per acquisire abilità nella gestione di organizzazioni moderne che si rivolgono prevalentemente a settori tecnologicamente avanzati.

- nel secondo anno, gli insegnamenti e le corrispondenti attività laboratoriali, svolti in modalità a distanza, oltre ad una particolare attenzione ad argomenti che riguardano il business planning e l'analisi dei dati ed il data mining, consentono approfondimenti in tutte le aree disciplinari previste con l'obiettivo di perfezionare le conoscenze per la determinazioni di soluzioni tecnologicamente innovative. Dal sapere epistemologico agli strumenti comunicativi (SPS/08), dall'analisi di data set alle reti neurali (MAT/09), il laureato acquisisce competenze digitali in contesti caratterizzati dalla continua evoluzione delle tecnologie informatiche e telematiche.

Completa il percorso formativo al secondo anno l'attività di tirocinio, svolta in presenza, per mettere in pratica le competenze apprese durante il percorso di studio.

QUADRO
A4.b.1
Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenze e competenze disciplinari specifiche del laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione vanno riferite alle aree di apprendimento in cui si articola il percorso formativo. In particolare, il laureato magistrale dovrà conoscere gli aspetti fondamentali dell'informatica, della comunicazione con specifico riferimento ai media studies, delle discipline manageriale e logico analitiche, ovvero dei saperi socio-umanistici collegati allo sviluppo di capacità critiche e dialettiche. Grazie all'adozione di schemi concettuali e modelli operativi per l'analisi dei fenomeni socio-economici, agli strumenti statistico-informatici, alla conoscenza del processo di digitalizzazione dei dati e alla padronanza delle infrastrutture digitali, sarà in grado di mettere a punto sistemi di gestione dell'informazione e comunicazione tramite infrastrutture digitali, a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituzioni pubbliche e amministrazioni.</p> <p>In particolare, il laureato magistrale dovrà possedere:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Schemi concettuali e modelli operativi informatici per la raccolta e il trattamento di dati;2. Metodologie, tecniche e strumenti di analisi socio - statistica applicati ai fenomeni sociali ed economici e di supporto all'informatica;3. Schemi concettuali e modelli operativi socio-manageriali per la ricerca e la gestione dei dati utili alla comprensione di fenomeni complessi nell'area delle politiche economico-aziendali e degli ambienti socio-politici;4. Modelli di gestione dell'informazione e comunicazione in ambienti digitali a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni	
--	---	--

imprenditoriali, istituzioni pubbliche e amministrazioni;
 5. Conoscenze giuridiche di base connesse all'utilizzo di tecnologie informatiche e al trattamento dei dati.
 Il laureato magistrale acquisisce le conoscenze attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali, project work e/o tirocini presso aziende, enti pubblici, istituzioni o studi. Gli strumenti didattici con cui viene verificato il conseguimento degli obiettivi formativi si riferiscono a: esami di profitto, esiti di attività laboratoriali, project work e/o stage.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione riguardano le conoscenze e le capacità previamente individuate con riferimento alle aree di apprendimento relative al percorso formativo tracciato dal CdS. In particolare, il laureato magistrale sarà capace di applicare conoscenza e comprensione per leggere e cogliere le sfide provenienti dall'ambiente socio-economico e proporre soluzioni a problemi complessi, con competenze multidisciplinari in ambienti digitali e cross-mediali. A tal scopo, i laureati sapranno utilizzare approcci quali-quantitativi e strumenti di analisi finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Il laureato magistrale sarà, pertanto, in grado di:

1. raccogliere, analizzare e gestire dati provenienti da diversi contesti socio-economici;
2. individuare e utilizzare metodi e strumenti statistico-informatici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative;
3. utilizzare infrastrutture digitali più efficienti per il trattamento dei dati, garantendone affidabilità e sicurezza, nell'ottica dell'ottimizzazione dei processi decisionali all'interno di organizzazioni imprenditoriali, istituzioni pubbliche e amministrazioni;
4. valutare le implicazioni etiche legate all'adozione di infrastrutture digitali e, quindi, all'accessibilità degli stessi, tanto nel pubblico quanto nel privato.
5. comunicare efficacemente le informazioni ottenute dall'analisi dei dati attraverso l'elaborazione di prodotti chiari in ambienti digitali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione matura attraverso la frequenza da parte dello studente di attività laboratoriali individuali, esercitazioni dedicate, project work, attività di tirocinio e la stesura della prova finale che rappresenta un momento di approfondimento interdisciplinare rispetto al percorso di studi intrapreso. Le medesime attività saranno utili anche alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Area tecnico – informatica

Conoscenza e comprensione

Consente di conoscere il processo di digitalizzazione dei dati, gli schemi concettuali e i modelli operativi informatici per

la raccolta e il trattamento di dati al fine tanto di fornire una piena padronanza delle infrastrutture digitali che di individuare e utilizzare metodi e strumenti statistico-informatici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative nelle organizzazioni d'impresa, nelle istituzioni e pubbliche amministrazioni o per le attività di comunicazione in generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area tecnico - informativa si concentrano sulle capacità di analisi di enormi quantità di dati provenienti da fonti estremamente eterogenee e disponibili in una ampia varietà di formati. In particolare il corpo disciplinare è incentrato su conoscenze ad elevata specializzazione quali:

- centralità dall'algoritmo e dell'Intelligenza Artificiale;
- datification e digital turn;
- Machine Learning;
- tecniche e strumenti utili alla società dell'informazione.

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

Al fine di garantire l'applicazione delle conoscenze, ogni insegnamento prevede che le attività di laboratorio, pari a 3 CFU, siano parte integrante ed essenziale della disciplina. La combinazione dei CFU di laboratorio rappresenta una strategia didattica finalizzata a permettere di applicare le conoscenze soprattutto per l'individuazione e selezione di soluzioni tecniche in contesti digitali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PITON/C++) [url](#)

ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI [url](#)

BIG DATA ANALYTICS [url](#)

TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB [url](#)

Area aziendale–organizzativa

Conoscenza e comprensione

L'intento è sviluppare competenze nella gestione, ricerca e elaborazione dei dati. Con specifico riferimento ai flussi di dati e di informazione in ambienti digitali, quest'area si concentra sulle metodologie, le tecniche e gli strumenti di analisi socio- statistica utili tanto a supportare processi decisionali che a compiere scelte strategiche nelle organizzazioni imprenditoriali, nelle istituzioni e nelle pubbliche amministrazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pertanto, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di conoscenze nella gestione di organizzazioni moderne, significativamente attente alle trasformazioni tecnologiche e pronte ad accogliere e gestire la complessità derivata nell'ambito della competizione globale, l'area aziendale - organizzativa mira a permettere di applicare conoscenze con particolare riferimento a:

- modelli di governance per la rivoluzione digitale nelle organizzazioni sia pubbliche che private;
- Corporate Digitalization e gestione ottimizzata dei processi;
- modelli matematico-statistici per le decisioni.

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

Obiettivo di quest'area è soprattutto quello di permettere l'individuazione e applicazione di metodi e strumenti statistico-economici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative nei contesti complessi determinati dalla competizione globale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI E DATA MINING [url](#)

ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI [url](#)

BUSINESS PLANNING FOR START-UP [url](#)

DIGITAL RISK ANALYSIS [url](#)

PROJECT MANAGEMENT [url](#)

Area economico - giuridica

Conoscenza e comprensione

E' focalizzata su capacità strettamente legate all'introduzione e implementazione di soluzioni tecnologicamente innovative, ovvero su conoscenze giuridiche strettamente connesse all'utilizzo di tecnologie informatiche e al trattamento dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare punta a sviluppare competenze utili per:

- garantire le attività di governo elettronico;
- assicurare condizioni di esercizio e sviluppo delle attività moderne d'impresa;
- tutelare i dati personali e sensibili;
- garantire la sicurezza e prevenire fenomeni di mimetismo informatico e digitale

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI [url](#)

Area socio-comunicativa

Conoscenza e comprensione

Si occupa di rendere il laureato competente nel valutare sia i diversi contesti nei quali si trova ad operare (aziendali, organizzativi, ecc.) sia le implicazioni tanto di ordine tecnico che di carattere etico legate all'adozione di infrastrutture digitali. Nel tenere doverosamente conto dell'accessibilità e spedibilità dei dati, si prefigge di permettere l'acquisizione di specifici strumenti comunicativi per le competenze digitali nonché di realizzare prodotti digitali chiari ed efficaci e di gestire la comunicazione favorendone una valida e opportuna diffusione relativamente a differenti target, pubblici e obiettivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pertanto, sia rispetto ai contesti privati sia per quanto riguarda gli effetti su grandi audiences, punta a sviluppare capacità relativamente a:

- forme di comunicazione transmediale e datajournalism;
- monitoring e strumenti di intervento per il digital divide;
- progettazione di contenuti per l'industria culturale e per il mondo dell'editoria, pubblicità e dell'intrattenimento;
- comunicazione pubblica e d'impresa per l'e-commerce

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà

sostenere.

In definitiva quest'area combina il sapere epistemologico con l'applicazione delle competenze digitali esperte in contesti caratterizzati dalla continua evoluzione e dall'introduzione di tecnologie informatiche e telematiche. A tal scopo, e proprio al fine di garantire un alto grado di formazione e di specializzazione, punta sui laboratori, ovvero su una combinazione tra attività in aula e attività didattica attraverso l'analisi e l'applicazione delle conoscenze a casi concreti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL POLITICS [url](#)

ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI [url](#)

SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI [url](#)

SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione è in grado di integrare conoscenze multidisciplinari acquisite con l'analisi e la rilevazione di problematiche inerenti organizzazioni complesse. Inoltre è in grado di valutare in maniera critica diversi contesti nei quali si trova ad operare (aziendali, organizzativi, ecc.) e a scegliere ed implementare in autonomia adeguate soluzioni rispetto ad eventuali problematiche emerse, fondate su solide analisi quantitative e avanzate competenze in ambito tecnologico, economico-manageriale, giuridico e sociale. Pertanto, è in grado di formulare proprie valutazioni e giudizi rispetto alle dinamiche di contesto sulla base della interpretazione delle informazioni disponibili nell'ambito dei settori nei quali agisce. L'autonomia di giudizio e l'atteggiamento critico rispetto all'emergere di problemi specifici sono favoriti dalle attività laboratoriali, dalle esercitazioni e dalle attività professionalizzanti, svolte anche in team-work. Il raggiungimento di tale autonomia è, di fatto, verificata durante tutto il percorso formativo attraverso le prove d'esame relative ai singoli insegnamenti, i risultati raggiunti dalle attività laboratoriali tese a risolvere problemi specifici in vari ambiti applicativi in ragione della corretta applicazione di metodi e di strategie di intervento. Infine, l'autonomia di giudizio raggiunta trova piena esplicitazione nella redazione della prova finale, ulteriore momento di verifica dell'acquisita padronanza di un proprio sistema di valutazione e della capacità di riflessione e di elaborazione all'interno di specifici domini applicativi.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione è in grado di comunicare con chiarezza ed immediatezza contenuti, metodi e schemi adottati per l'analisi dei dati e la gestione delle informazioni, con riferimento alle problematiche emergenti nelle organizzazioni in cui è impiegato, utilizzando

appropriatamente terminologia tecnica e adeguando le modalità di espressione ai destinatari della comunicazione; ciò in ragione di una acquisita consapevolezza circa la necessaria coerenza tra destinatari del messaggio e forme, strumenti e tecnologie a tal scopo impiegate. Il laureato possiede un'adeguata capacità di sintesi per poter comunicare efficacemente gli aspetti essenziali utili per l'individuazione delle soluzioni, all'interno di piani di comunicazione, report di sintesi, progetti di ricerca. Saprà utilizzare efficacemente strumenti multimediali di comunicazione, oltre che tecnologie informatiche, non solo per esigenze comunicative, ma anche per la gestione dei dati in rete. Infine il laureato magistrale sviluppa abilità comunicative che lo rendono capace di lavorare in team, contribuendo fattivamente nei processi decisionali in organizzazioni complesse.

L'acquisizione e la verifica dell'acquisizione di tale abilità avviene, oltre che durante lo svolgersi del percorso formativo, attraverso: la partecipazione ad attività laboratoriali/progetti, individuali o in team, con l'ausilio di sistemi informativi e delle nuove tecnologie; la partecipazione a seminari e workshop tematici; tirocinio formativo; elaborazione e discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione sviluppa capacità che gli consentono un continuo aggiornamento di elevate competenze e capacità nell'applicazione di metodologie e strumenti utili alla gestione dei processi legati all'ideazione, progettazione e gestione del contenuto culturale in ambito digitale. Il laureato sviluppa, infatti, capacità di apprendimento che lo predispongono allo studio autonomo e, al contempo, lo rendono in grado di interpretare e contestualizzare i rapidi cambiamenti che caratterizzano strumenti, tecnologie digitali e di rete e modalità di fruizione.

Grazie ad una formazione multi e interdisciplinare, il laureato è in grado di apprendere rapidamente e in profondità informazioni relative agli ambiti specifici di riferimento e alle tecnologie di ultima generazione. Tale capacità è continuamente stimolata attraverso il lavoro di studio autonomo, momenti esercitativi laboratoriali finalizzati all'acquisizione guidata di tali capacità, individuali e di gruppo, attività di redazione della prova finale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.





17/12/2020

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato predisposto dallo studente coadiuvato da uno dei docenti del corso di studio e da un correlatore. Il lavoro di tesi deve essere sviluppato con ampia autonomia dallo studente e con l'apporto di significativi contributi originali che possono essere di carattere teorico, metodologico o progettuale. La discussione avviene in seduta pubblica dinanzi ad apposita Commissione di Laurea, nominata con disposto del Direttore del Dipartimento di Management, Economia e Territorio (DEMET). L'obiettivo consiste nel verificare la qualità, l'originalità e l'innovatività del lavoro in relazione al contesto scientifico ed applicativo di riferimento. Inoltre, la fase di elaborazione e poi di discussione dell'elaborato consentono di verificare il grado di autonomia di giudizio del candidato, le sue abilità comunicative rispetto a contenuti scientifici complessi.



14/06/2022

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato o nella presentazione di un project work relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La preparazione della prova avviene sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore. Quest'ultimo può essere individuato anche tra i tutor aziendali (esterni) o anche indicato dalle sedi in cui lo studente ha svolto l'attività di tirocinio. La discussione/presentazione avviene in seduta pubblica dinanzi ad apposita Commissione di Laurea, nominata secondo quanto previsto dal Regolamento di Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve: - aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio; - aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Link : <https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio

Link: https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2022-06/REGOLAMENTO%20LM91_def_2022%202023.pdf

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

14/06/2022

L'articolazione didattica per CFU di ogni singolo insegnamento si basa sulle seguenti indicazioni generali:

Per i CFU di lezione

- 1 CFU => 7 Ore di didattica assistita;
- 1 CFU => 18 Ore di studio individuale.

L'articolazione della didattica on-line e in presenza segue le seguenti indicazioni generali.

Per ogni CFU (7 ore di didattica assistita):

- 1 Ore di Didattica in Presenza;
- 2 Ore (equivalenti) di Didattica Erogativa On Line (DE);
- 4 Ore (equivalenti) di Didattica Interattiva On Line (DI).

Per i CFU di laboratorio

- 1 CFU => 8 Ore di didattica assistita;
- 1 CFU => 17 Ore di studio individuale.

L'articolazione della didattica on-line e in presenza segue le seguenti indicazioni generali.

Per ogni CFU di lezione (8 ore di didattica assistita):

- 2 Ore di Didattica in Presenza;
- 2 Ore (equivalenti) di Didattica Erogativa On Line (DE);
- 4 Ore (equivalenti) di Didattica Interattiva On Line (DI).

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/02/2021

L'interazione didattica e il processo di interazione sono gestiti di concerto dal docente e dal tutor disciplinare/docente tutor. Quest'ultimo è una figura centrale che possiede competenze disciplinari, comunicative e organizzative. Egli affianca il docente titolare dell'insegnamento, occupandosi dell'organizzazione e lo sviluppo delle attività didattiche.

Nel momento dell'attivazione dell'insegnamento, in base agli obiettivi formativi posti dal docente e in accordo con quest'ultimo, il docente tutor collabora all'ideazione e alla progettazione delle attività didattiche e della pubblicazione dei materiali di studio iniziali. Il docente tutor svolge quindi anche un'importante funzione di monitoraggio sullo sviluppo e l'andamento delle attività didattiche, in relazione alle quali fornisce al docente elementi utili per la strutturazione di eventuali ulteriori attività o approfondimenti, per impostare al meglio gli incontri sincroni e per la valutazione dei singoli corsisti.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto


<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendario-degli-appelli-di-esame>




▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PITON/C++) link			8	59	
2.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI link			8	59	
3.	INF/01	Anno di	BIG DATA ANALITYCS link	MARENCO AGOSTINO	RU	8	59	

		corso 1						
4.	SPS/11	Anno di corso 1	DIGITAL POLITICS link	DE NARDIS FABIO	PO	8	59	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	DIGITAL RISK ANALYSIS link	MAFROLLA ELISABETTA CV	PA	6	45	
6.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI link	ZANIBONI EUGENIO CV	RU	12	87	
7.	M-FIL/02	Anno di corso 1	ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA link	BORRI MATTEO		8	59	
8.	SPS/10	Anno di corso 1	INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI link	FANIZZA FIAMMETTA CV	PA	12	87	
9.	SECS-P/08	Anno di corso 1	PROJECT MANAGEMENT link	MAGLIOCCA PIERPAOLO CV	PA	6	45	
10.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES link	BUFFARDI ANNALISA	ID	8	59	
11.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI E DATA MINING link			8		
12.	MAT/09	Anno di corso 2	ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI link			8		
13.	SECS-P/08	Anno di corso 2	BUSINESS PLANNING FOR START-UP link			8		
14.	SECS-P/08	Anno di corso 2	CORPORATE DIGITALIZATION link			8		

15.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI link	12
16.	INF/01	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB link	8

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Le attività di orientamento in ingresso consistono in iniziative messe a punto dai Dipartimenti per il tramite dei relativi delegati, coerentemente con quanto pianificato dagli Organi di Ateneo. Tali iniziative sono prevalentemente tese a supportare gli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) ad effettuare una scelta consapevole circa il corso di studio da intraprendere. In particolare, il Dipartimento di Economia Management e Territorio, attraverso le figure dei delegati all'orientamento, tutorato e placement, ha posto in essere serie di iniziative a sostegno dello studente in tutte le fasi della sua esperienza formativa. La condizione di emergenza sanitaria ha fatto sì che le attività pianificate fossero, in prevalenza, fossero realizzate in modalità a distanza, ad eccezione degli incontri di indirizzo individuali con studenti e famiglie realizzati in presenza, previo appuntamento.

Di seguito il dettaglio delle iniziative intraprese:

1. Tre giornate di orientamento online, secondo il format di Ateneo Accorcia le distanze, per l'anno accademico 2021-2022 per la Laurea Magistrale Innovazione digitale e comunicazione in base al programma di seguito riportato: 1 luglio alle ore 10.30; 8 luglio alle ore 10.30; 22 luglio alle ore 10.30. In particolare, nel corso degli incontri, oltre a fornirsi informazioni generali relative al percorso formativo, il coordinatore del CdS ha inteso focalizzare l'attenzione sulle nuove professioni a cui gli studenti possono ambire anche grazie alle modalità di erogazione della didattica.

Link: <https://mag.unifg.it/sites/magazine/files/2021-06/Presentazione%20Magistrali%20%20DEMeT-rev.pdf>

2. Gestione degli Sportelli dedicati agli immatricolati, tramite piattaforma e-learning o, laddove possibile, in presenza. L'attività è stata gestita dagli studenti tutor informativi secondo un calendario pianificato, con la supervisione dei delegati all'orientamento e al placement di Dipartimento. Va fatto rilevare che altri incontri di orientamento sono stati gestiti direttamente realizzati dal coordinatore del CdS, allo scopo di ancor meglio, laddove necessario, indirizzare gli studenti potenziali.

Link: <https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2022-04/Calendario%20settimanale%2019%20-%2022%20aprile.pdf>

3. Creazione di un video illustrativo del CdS. Link: <https://www.youtube.com/watch?v=zhXBUcstM3Y&t=30s>

4. Realizzazione Brochure dell'offerta formativa del Dipartimento, con informazioni di sintesi relative a tutti i CdS, con particolare attenzione agli sbocchi occupazionali, in linea con quanto riportato nella guida SMART di Ateneo.

Link: https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2022-02/brochure_demet_0.pdf

5. Partecipazione all'evento Open Week 2022 di Ateneo utile ad orientare e illustrare l'offerta formativa, attraverso Seminari e Open Labs organizzati dai singoli Dipartimenti.

Link: https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2022-03/Locandina_Orientamento_OpenWeek%20DEMeT%202022_0.pdf

Infine, è opportuno sottolineare che tutte le attività di orientamento e placement del Dipartimento di Economia, Management e Territorio sono state coordinate da una commissione composta da 4 docenti, 1 tecnico amministrativo, e presieduta dal delegato C.O.P.A. all'Orientamento. Oltre ad attività specifiche, organizzate ad hoc, al pari di tutti gli iscritti ai corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo, gli studenti del CdS possono usufruire di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

14/06/2022

14/06/2022

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, a cura dei delegati all'orientamento e al placement di Dipartimento, sono in prevalenza finalizzate ad assistere lo studente immatricolato in tutte le fasi del suo percorso di studio, a renderlo consapevole delle scelte compiute e delle opportunità che da essa derivano, al contempo sostenendo la sua partecipazione attiva alla vita universitaria, progressivamente avvicinandolo al mondo del lavoro.

Il Consiglio di Dipartimento nomina una commissione permanente per l'orientamento e il tutorato in itinere per fornire agli studenti iscritti un costante supporto sia informativo che per il superamento di eventuali ostacoli nel percorso universitario. La finalità principale del servizio di orientamento e tutorato consiste nell'ottimizzazione del tasso di successo nella carriera universitaria dello studente e ridurre il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso.

A tal scopo il servizio di orientamento e tutorato in itinere fornisce agli studenti iscritti due attività:

- tutorato di tipo informativo finalizzato a fornire allo studente informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, definizione piano di studio;
- tutorato di tipo cognitivo-disciplinare che prevede lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno, così da rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Pertanto, all'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il 'Fondo sostegno giovani', per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari.

I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi, che i docenti selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti; raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.; rendere gli studenti coprotagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni dettaglio e per l'individuazione degli studenti tutor di Dipartimento si rinvia al seguente link:

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie individuate in seno al singolo Dipartimento, cosiddette 'materie scoglio'; in particolare, l'attività è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale il tutor è stato selezionato, fornendo un metodo di studio coerente con l'insegnamento e condiviso con il docente di riferimento;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Per ogni dettaglio e per l'individuazione degli studenti tutor di Dipartimento si rinvia al seguente link:

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Ad integrazione dei servizi di tutoraggio informativo e disciplinare, l'Ateneo per ogni dipartimento fornisce servizi di sostegno all'apprendimento quali: Servizio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze, aperto al pubblico nei giorni di martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 (previa prenotazione via mail), è un servizio di orientamento formativo e professionale personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. In particolare, il servizio offre un

servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

Nel dettaglio e nell'ottica di accompagnare l'ingresso consapevole del laureando o del laureato nel mondo del lavoro, il Bilancio delle Competenze concorre a:

- identificare competenze e potenzialità che si possono investire nella elaborazione/realizzazione di un progetto di inserimento sociale e professionale;
- acquisire capacità autonome di auto-valutazione, di attivazione e di scelta;
- sviluppare, rispetto a sé e al mercato del lavoro, i quadri di riferimento socioculturali e i registri emotivi appropriati per affrontare situazioni di transizione e per investire/reinvestire sulla propria progettualità;
- pianificare un progetto di sviluppo professionale

A tal scopo, le attività messe in campo dal servizio sono:

- ricostruzione delle proprie esperienze personali, formative e lavorative
- conoscenza e valorizzazione delle proprie competenze in vista di un progetto formativo e/o professionale
- atelier per la costruzione
- colloqui individuali
- redazione del curriculum vitae europeo, per gestire un colloquio di lavoro, per la promozione dell'empowerment e per la ricerca attiva del lavoro.

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Va fatto rilevare che l'Ateneo ha investito nell'importante funzione svolta dal tutorato per gli studenti diversamente abili. A quest'ultimi è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari è in sostanza un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazioni di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato 'SOS esami'.

Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi.

Nella fattispecie, il servizio 'SOS esami', rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- ridurre la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- supportare gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- fornire informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- guidare gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- agevolare i rapporti con i docenti;
- promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio 'SOS esami' basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

14/06/2022

Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo.

Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp.

Il gestionale esse3- Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico.

Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro con l'Ateneo, e all' acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di studio.

Il Servizio Tirocini e Stage curricolari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Le attività del servizio rivolte alle Aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente ed il mondo del lavoro.

In particolare:

- fornisce informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curricolare alla conclusione di tutte le attività;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola lo studente per la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni Quadro – accreditamento azienda – redazione Convenzione – approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo – protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp;
- cura i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornisce assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario.

Descrizione link: Elenco Enti Aziende

Link inserito: <https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-04/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20al%202021.04.2022.pdf>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese

ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale,

fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2022

Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, gli studenti del CdS potranno avere accesso a tutte le iniziative previste a livello di ateneo, al fine di garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In particolare, presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera volto a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera; a tal scopo, il servizio mira a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement di Ateneo, con il supporto del Career development Center, si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Maggiori dettagli sono disponibili nella pagina:

<https://www.unifg.it/it/ugov/organizational-unit/131705>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/ugov/organizational-unit/65984>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2022

15/09/2022

L'analisi delle risposte fornite dai questionari compilati dagli studenti permette di formulare alcune considerazioni sull'efficacia del processo formativo. Probabilmente in ragione del fatto che si tratta di un CdS di nuova istituzione e che viene erogato prevalentemente online, sebbene il numero di risposte raccolte è appena sufficiente i dati che emergono indicano chiaramente che:

- tutte le attività didattiche online sono facilmente accessibili e fruibili;
- tutte le attività didattiche soddisfano le aspettative degli studenti in quanto sia le conoscenze di base che i programmi di studio sono adeguate per rendere il Corso interessante e stimolante;

Ottime anche la valutazione complessiva sui docenti. Tale giudizio merita una particolare attenzione vista l'eterogeneità delle provenienze degli immatricolati e, soprattutto, visti gli obiettivi specifici e culturalmente complessi e innovativi stabiliti nel Regolamento.

Le uniche criticità - espresse comunque con percentuali piuttosto contenute - sono riferibili alle conoscenze preliminari d'informatica. Tuttavia, con riferimento alla frase precedente, ovvero considerata la combinazione di materie informatiche, economiche, sociologiche e giuridiche fondative di questo CdS, è piuttosto 'fisiologico' che le discipline STEM richiedano tempi maggiori soprattutto per inquadrare il proprio specifico lessico all'interno del paradigma interculturale che contraddistingue questo Corso di Studio.

Assolutamente incoraggianti i risultati ottenuti dalle discipline sociologiche, specialmente per quanto riguarda la capacità dei docenti di stimolare l'interesse e trasferire in modo assolutamente chiaro i contenuti didattici.

15/09/2022

Trattandosi di un Corso di Studio istituito nell'anno accademico 2021/2022 al momento della compilazione della presente Scheda non c'è alcun laureato e, di conseguenza, non è disponibile alcun dato relativamente all'opinione dei laureati.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS in Innovazione digitale e comunicazione LM-91 è un corso di nuova istituzione, attivato nell'a.a. 2021-2022, ^{15/09/2022} pertanto sono disponibili i dati relativi alle sole matricole del 2021-22.

In termini di immatricolazioni, il CdS in Innovazione digitale e comunicazione ha registrato 41 avvii di carriera (dati al 7 luglio 2022).

Un dato rilevante per il CdS è il primo indicatore disponibile ("iC04) che evidenzia la percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, con un dato pari al 68% che risulta ben più superiore all'indicatore registrato per l'area geografica (22,7%).

Per il CdS in Innovazione digitale e comunicazione non sono ancora disponibili ulteriori dati nella scheda di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS è stato istituito nell'anno accademico 2021/2022 pertanto al momento della compilazione della presente scheda ^{15/09/2022} non sono disponibili dati relativi alla efficacia esterna del corso, con particolare riferimento all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e alla loro condizione occupazionale.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS è stato istituito nell'anno accademico 2021/2022 e, di conseguenza, al momento della compilazione della presente Scheda ^{15/09/2022} non sono disponibili dati relativi all'esperienza di stage/tirocinio che è prevista nel 2° anno.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2022

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2022

Il CdS adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio.

Link: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>

Il Consiglio di Dipartimento:

- svolge un ruolo di ratifica/approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale relativamente ai contenuti accademici;
- approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate;
- mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
- adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum relativo al CdS. In particolare,
 - 1) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
 - 2) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
 - 3) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
 - 4) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
 - 5) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;

- 6) organizza il servizio di tutorato;
- 7) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- 8) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- 9) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
- 10) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.
- 11) Approva la revisione della Scheda SUA-CdS
- 12) Approva la Scheda di Monitoraggio annuale

Il Coordinatore di CdS:

- è responsabile della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Monitoraggio annuale, approvate dal Consiglio di Dipartimento;
- assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso;
- è responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni e del Monitoraggio annuale e periodico;
- interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
- assicura la trasmissione della Scheda di Monitoraggio annuale agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento;
- interviene per risolvere le criticità eventualmente segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico;
- è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

La Commissione Paritetica è unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento di Economia, Management e Territorio e redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR; la relazione viene poi trasmessa al Coordinatore del CdS, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA; quest'ultimo assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

In aggiunta, trattandosi nella fattispecie di un CdS interuniversitario e così come previsto dalla convenzione stipulata con IUL, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) coadiuva il Coordinatore del CdS nelle funzioni di coordinamento e indirizzo del Corso di laurea magistrale e assume determinazioni in merito alle seguenti materie:

- predisporre il Regolamento didattico e di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale, nonché eventuali ulteriori regolamenti di funzionamento relativi ad ambiti di attività specifiche;
- definisce e propone il piano di studi e i relativi crediti formativi ai singoli insegnamenti; gestisce le istanze degli studenti collegate a tutti gli aspetti della carriera universitaria; determina, per ogni anno accademico, gli insegnamenti da attivare e le attività connesse.

Inoltre, il Gruppo di Assicurazione della Qualità:

- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione;
- provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale. Tali azioni vengono pianificate in seguito all'analisi di: dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Responsabile AQ di Dipartimento: gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni e organi collegiali.

Si tenga conto che il CdS è stato attivato nel corso dell'anno accademico 2021-2022. Nonostante la recente attivazione, il Coordinatore del CdS ha previsto che, con cadenza almeno annuale e soprattutto in concomitanza con la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, il GAQ incontri le parti interessate consultate in fase di programmazione e, in particolare, il Comitato di Indirizzo. Nella fase di consultazione è di rilevante criticità il ruolo assolto dai rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Coerentemente con tale indirizzo, un membro del Comitato è invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio. Il Comitato di indirizzo, infatti, assolve ad una delicata funzione strategica; è, infatti, organo consultivo e, al contempo, progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI), il potenziamento dei rapporti con le PI,
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico,

- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro, la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini, le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi, le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2022

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione, in osservanza alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, ha programmato un calendario annuale delle attività, allo scopo di pianificare e, così, garantire la partecipazione degli organi esterni, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo.

Tipicamente la calendarizzazione del GAQ è organizzata secondo il seguente calendario:

- compilazione SUA - CdS (maggio; settembre);
- consultazione Comitati di Indirizzo (almeno due volte l'anno);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (giugno);
- consultazione parti sociali (periodicamente e comunque almeno una volta per anno)
- analisi delle opinioni studenti e laureati (al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati));
- analisi dati cruscotto ANVUR (giugno);
- monitoraggio periodico dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.);
- analisi rapporto della Commissione Paritetica (dicembre).

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

14/06/2022

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione, allo scopo di pianificare annualmente le attività inerenti il monitoraggio annuale e di assicurare la massima partecipazione del Comitato di Indirizzo e di tutte le parti interessate, prevede incontri con cadenza mensile, al quale eventualmente si aggiungono, qualora necessario, eventuali incontri straordinari tesi ad affrontare necessità emergenti.

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE
Nome del corso in inglese	DIGITAL INNOVATION IN COMMUNICATION
Classe	LM-91 - Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/innovazione-digitale-e-comunicazione
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzione_interateneo_unifg_iul.pdf Vedi convenzione



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo

data conv

durata
conv

data
provvisoria



Tipo di titolo rilasciato

Congiunto



Docenti di altre Università



Università Telematica degli Studi IUL

BORRI Matteo

M-FIL/02

BUFFARDI Annalisa

SPS/08



Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** FANIZZA Fiammetta**Organo Collegiale di gestione del corso di studio** Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio**Struttura didattica di riferimento** ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRRMTT76L18D612L	BORRI	Matteo	M-FIL/02	11/C	ID	1	
2.	BFFNLS74S59F839E	BUFFARDI	Annalisa	SPS/08	14/C	ID	1	
3.	FNZFMT68L61A662U	FANIZZA	Fiammetta	SPS/10	14/D1	PA	1	
4.	MGLPPL73L09B715E	MAGLIOCCA	Pierpaolo	SECS-P/08	13/B2	PA	1	

5.	MRNGTN68C12A662S	MARENGO	Agostino	INF/01	01/B1	RU	1
6.	SPDLSS68A41A662Z	SPADA	Alessia	SECS-S/01	13/D1	RU	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Buffardi	Annalisa
Capuano	Luigi
Fanizza	Fiammetta
Iannuzzi	Enrica
Nigro	Claudio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MESSURI	FRANCESCO	francesco.messuri@gmail.com	

**Programmazione degli accessi**

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----

**Sedi del Corso**

Sede del corso: Piattaforma Webex Università IUL - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2022
--	------------

Studenti previsti	65
-------------------	----

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1104^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Innovazione digitale e comunicazione, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale LM-91 in Innovazione Digitale e Comunicazione, classe LM-91, è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi. Il corso sarà attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti ed è incardinato amministrativamente presso il Dipartimento Economia, Management e Territorio (DEMET) dell'Università di Foggia.

La proposta in oggetto nasce da una riflessione critica rispetto al livello di consapevolezza sociale delle tecnologie digitali e al relativo grado di penetrazione per ragioni connesse ad attività lavorativa o formativa in chiave competitiva.

L'interrogativo emerge dalla constatazione circa la condizione di debolezza che caratterizza l'Italia in termini di competitività digitale e dall'evidenza che la connettività diffusa, la digitalizzazione e le nuove tecnologie pervadono l'intera economia, con impatti su tutte le strutture organizzative e sui relativi modelli di business. La Digital Transformation sta di fatto creando una discontinuità rispetto al passato, introducendo un nuovo paradigma produttivo e nuovi registri comunicativi che in termini di modelli organizzativi determinano ricadute in termini di domanda di competenze e di nuove professionalità. Tale condizione impatta sull'offerta di percorsi formativi professionalizzanti effettivamente in grado di colmare il divario tra l'Italia e gli altri Paesi europei.

Lo scenario all'interno del quale si inserisce la presente proposta formativa Classe delle lauree magistrali in Tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM-91) è quello della competitività digitale. La centralità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle dinamiche socio-economiche arriva, oggi, a caratterizzare tutti gli ambienti competitivi. Nel mutato scenario socio-politico ed economico, la comunicazione digitale assume la veste di nuovo driver di pratiche imprenditoriali e, di conseguenza, lo sviluppo dei sistemi tecnologici diventa prerequisito per la competitività e, dunque, fattore abilitante la realizzazione di processi innovativi nelle organizzazioni sociali, nonché in quelle imprenditoriali.

Questo percorso formativo interviene in questo, ormai avviato, processo di rinnovamento e modernizzazione socio-culturale del Paese. Esso, cioè, è attento a creare le condizioni necessarie al potenziamento della competitività delle organizzazioni socio-economiche attraverso nuovi modelli organizzativi, contenendone o prevedendone le possibili debolezze socio-strutturali tramite l'ancoraggio al sistema tecnologico, ovvero attraverso l'uso intelligente delle tecnologie dell'informazioni e nell'ottica di una comunicazione moderna e mirata. Il CdS, infatti, riconosce nella comunicazione un approccio all'innovazione, come continua compenetrazione e riprogettazione di 'artefatti' digitali al fine, sia di pervenire ad una interpretazione costruttiva dei fenomeni social, sia per gestire processi complessi di carattere tanto socio-organizzativo che economico e giuridico. Quale chiave semantica per spiegare e comprendere tutte le dimensioni della realtà sociale, sviluppa un approccio specifico alla comunicazione nel senso che la ritiene competenza tecnica e al tempo stesso spazio dialettico, ossia azione performativa e capacitante che, nelle forme digitali, e soprattutto in riferimento ai database e ai processi dell'IA, diventa espressione trasformativa della realtà.

In particolare, il percorso formativo, coerentemente con le misure emergenti per il potenziamento nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ovvero idoneo a favorire innovazione e crescita economica, mira alla diffusione della cultura digitale e allo sviluppo di competenze digitali nelle organizzazioni che assumono la complessità come paradigma. In altre parole, il CdS fa riferimento ai contesti professionali e produttivi interessati al potenziamento sia della capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici-informatici per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative che della competenza nello gestire soluzioni innovative applicando tecnologie robotiche, Blockchain, Big Data analytics, Digital Analytics, Internet of things e così via, ai processi di tutte le organizzazioni, sia pubbliche che private.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità prevalentemente a distanza.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:


1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. 

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea magistrale in Innovazione digitale e comunicazione, classe L-91, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	C92201548	ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PITON/C++) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		59
2	2021	C92200694	ANALISI DEI DATI E DATA MINING <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Alessia SPADA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/01	29
3	2021	C92200694	ANALISI DEI DATI E DATA MINING <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato		30
4	2021	C92200695	ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI <i>semestrale</i>	MAT/09	Docente non specificato		59
5	2022	C92201549	ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		59
6	2022	C92201550	BIG DATA ANALITYCS <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Agostino MARENGO <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	59
7	2021	C92200696	BUSINESS PLANNING FOR START-UP <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Claudio NIGRO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	59
8	2022	C92201551	DIGITAL POLITICS <i>semestrale</i>	SPS/11	Fabio DE NARDIS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/11	59
9	2022	C92201552	DIGITAL RISK ANALYSIS <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Elisabetta MAFROLLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	45
10	2022	C92201553	DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI <i>semestrale</i>	IUS/13	Eugenio ZANIBONI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	87
11	2022	C92201554	ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente di riferimento Matteo BORRI <i>Università Telematica</i>	M-FIL/02	59

degli Studi
IUL

12	2022	C92201555	INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente di riferimento Fiammetta FANIZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	87
13	2022	C92201556	PROJECT MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Pierpaolo MAGLIOCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/08	45
14	2021	C92200697	SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		87
15	2022	C92201557	SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Annalisa BUFFARDI <i>Università Telematica degli Studi IUL</i>	SPS/08	59
16	2021	C92200698	TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento Agostino MARENGO <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	59
						ore totali	941



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Tecnologie dell'informatica	INF/01 Informatica	32	32	24 - 44
	↳ <i>BIG DATA ANALITYCS (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PITON/C++) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Aziendale-organizzativo	MAT/09 Ricerca operativa	44	22	22 - 30
	↳ <i>ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>DIGITAL RISK ANALYSIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>PROJECT MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>BUSINESS PLANNING FOR START-UP (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>CORPORATE DIGITALIZATION (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
SECS-S/01 Statistica				
↳ <i>ANALISI DEI DATI E DATA MINING (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
Discipline umane, sociali, giuridiche ed economiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	36	28	16 - 28
	↳ <i>ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳	<i>SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
↳	<i>DIGITAL POLITICS (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		82	62 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/13 Diritto internazionale	24	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	↳ <i>INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	26	26 - 26

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	100 - 140



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Tecnologie dell'informatica	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	24	44	24
Aziendale-organizzativo	MAT/09 Ricerca operativa SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica	22	30	-
Discipline umane, sociali, giuridiche ed economiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	28	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 102



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26 - 26	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	100 - 140



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD